





Museo Napoleonico Roma



Il Museo Napoleonico si trova nel cuore di Roma, a due passi da Piazza Navona. Fu inaugurato ufficialmente nel 1934 da Benito Mussolini, che volle intitolarlo a Napoleone anche se la collezione all'interno donata dai fratelli Primoli-Bonaparte, racconta la storia della famiglia e lo stile di un'epoca. Nei numerosi quadri esposti nelle stanze, tutte diverse, sono rappresentati mogli, cugini, figli di Napoleone e non solo. Sua madre, Maria Letizia Ramolino è raffigurata in un gigantesco dipinto con indosso il tipico abito in stile impero, con scollo ampio, rettangolare e maniche lunghe, impreziosita da ricami dorati. Proprio qui è possibile toccare una sorta di fontana che adornava i giardini dell'epoca, oltre alle numerose sculture in bronzo che raffigurano i giovani membri della famiglia. Passando da una sala all'altra i pavimenti cambiano sotto i piedi attenti del visitatore: dal marmo, alle mattonelle intarsiate, così come il rivestimento delle pareti ricco, sfarzoso e sempre intinto con i mobili, fa percepire suoni e rumori in modo sempre diverso. Purtroppo i vestiti e non tutti immobili si possono toccare ma grazie alla spiegazione della guida si riescono a collocare, anche con l'immaginazione, in un contesto tanto regale. A tal proposito è interessante notare che sebbene si abbia l'impressione di entrare all'interno di una reggia tra velluti e broccati, lampadari di cristallo e specchi dorati, dove troneggiano imperatori con scettri e corone, il mondo nell'Ottocento sta cambiando. Lo si evince osservando una raccolta di libri della famiglia Bonaparte, per lo più romanzi dell'epoca che hanno una dimensione simile a quella dei nostri "tascabili" quindi non più enormi e poco maneggevoli. Un altro esempio di "modernità" è il velocipede esposto alla fine del percorso, un mezzo di trasporto in legno e ghisa quasi contemporaneo della fotografia.

[Read More](#)